

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'
ESERCIZIO SALTUARIO DEL SERVIZIO DI ALLOGGIO E PRIMA COLAZIONE
(art.6 L.R. 27/98, art.49 L. 122/10)

Al Sindaco del Comune
SAN TEODORO (OT)

spazio riservato al protocollo

Il/La sottoscritto/a

Cognome _____		Nome _____	
C.F.	data di nascita		
Luogo di nascita: Stato _____		Provincia _____	Comune _____
Residenza: Comune di San Teodoro (OT), Via _____		n. _____	
Tel. _____		Cell. _____	
Fax _____		e-mail _____	
In qualità di ¹ : _____ ,			
dell'unità immobiliare sita in via/loc. _____		n. _____	
da destinare all'esercizio saltuario del servizio di alloggio e prima colazione (c.d. Bed & Breakfast),			

SEGNALA

Di voler avviare nella unità immobiliare sopra indicata, ai sensi dell'art.6 L.R. n.27/98, l'esercizio saltuario del servizio di alloggio e prima colazione (c.d. Bed & Breakfast).

A TAL FINE DICHIARA

Ai sensi dell'art.47, 75 e 76 del D.P.R. n.445/2000, consapevole delle conseguenze di tipo penale e della decadenza da eventuali benefici acquisiti nel caso di dichiarazioni mendaci;

- a) Che l'unità immobiliare nella quale si intende svolgere tale attività è regolarmente iscritta al catasto con i seguenti estremi:
 - cat. catastale _____, classe _____, foglio _____, mapp. _____, sub _____.
- b) Che gli impianti elettrici sono stati realizzati secondo le disposizioni di cui alle norme di settore vigenti e che per gli stessi si è in possesso di valida certificazione di conformità;
- c) Che tutti gli impianti del fabbricato sono conformi alle normative di settore vigenti;
- d) Che l'unità immobiliare è composta in totale dai seguenti vani e ambienti²:
 - a. _____, _____, _____, _____,
 - b. _____, _____, _____, _____,
 - c. _____, _____, _____, _____.
- e) Che a disposizione degli ospiti sono destinati i seguenti locali ad uso comune (es. cucina, verande, ecc.): _____;

¹ Proprietario, comproprietario, usufruttuario, comodatario o titolare di altro diritto reale (specificare).

² Numero dei vani, dei servizi ed altri ambienti.

f) Che a disposizione degli ospiti sono destinate le seguenti camere:

CAMERA	CAPACITA' RICETTIVA (singola/doppia/tripla)	SUPERFICIE	BAGNO COMPLETO (SI/NO)
N.1		mq	
N.2		mq	
N.3		mq	

g) Che l'arredamento delle camere e dei bagni è composto da³:

- a. _____, _____, _____, _____,
 b. _____, _____, _____, _____,
 c. _____, _____, _____, _____.

h) Che il/la sottoscritto/a è in possesso dei requisiti previsti dall'art.11 del Testo Unico Leggi di Pubblica Sicurezza, approvato con R.D. n.773 del 18/06/1931 e s.m.i.;

i) Che è in grado di comprovare che l'unità immobiliare possiede i requisiti previsti dall'art.6 della L.R. n.27/98;

j) Che l'attività avrà carattere occasionale e saltuario e che pertanto rispetterà un periodo di chiusura pari ad almeno 60 giorni all'anno (anno solare), nel seguente periodo:

PERIODO (O PERIODI) DI CHIUSURA	
dal	al
dal	al
dal	al

k) Che si intendono applicare le seguenti tariffe minime e massime:

PERIODO		TARIFFE	
dal	al	min €	max €
dal	al	min €	max €
dal	al	min €	max €

l) Di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 della Legge n.675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e di acconsentire all'inserimento nell'elenco, pubblicato dagli enti preposti, con la denominazione, l'indirizzo e il recapito telefonico seguenti⁴:

Denominazione Bed & Breakfast:
Indirizzo:
Recapito telefonico:

SI ALLEGA:

- copia di un documento d'identità valido,
- copia di una planimetria catastale aggiornata nella quale sono evidenziati i locali destinati all'attività ricettiva e la relativa superficie,
- ricevuta del versamento di € 50,00 su C.C.P. n°12068086 intestato a "Comune di San Teodoro Servizio Tesoreria" con la causale "diritti di istruttoria pratica di bed & breakfast".

Data _____

Firma _____

(l'autentica della firma non è richiesta se si allega copia di valido documento di riconoscimento)

³ Sintetica descrizione dell'arredamento.

⁴ Indicare l'indirizzo dell'abitazione, la denominazione dell'attività ed il recapito telefonico.

DISPOSIZIONI RIGUARDANTI L'ATTIVITA' DI BED & BREAKFAST

Art.6 - L.R. n.27/98

Esercizio Saltuario del Servizio di Alloggio e Prima Colazione.

1. Coloro i quali, nella casa in cui abitano, offrono un servizio di alloggio e prima colazione, per non più di tre camere con un massimo di sei posti letto, con carattere saltuario o per periodi ricorrenti stagionali, sono tenuti a comunicare al Comune la data di inizio e fine dell'attività.
2. Il servizio deve essere assicurato avvalendosi della normale organizzazione familiare e fornendo esclusivamente a chi è alloggiato, cibi e bevande confezionati per la prima colazione.
3. Le strutture di cui al presente articolo sono inserite in specifico elenco del quale l'Ente Provinciale per il Turismo o l'Ente che ne assumerà le funzioni cura la diffusione.

Atto di Indirizzo Esplicativo.

L'Assessore Regionale al Turismo, nelle more di una più compiuta e articolata disciplina normativa, emana una Circolare interpretativa contenente le seguenti indicazioni e criteri per l'esercizio dell'attività denominata "Bed & Breakfast":

Requisiti tecnici

La legge consente di ospitare non più di 6 persone in un massimo di 3 camere da letto.
I requisiti minimi delle strutture utilizzate per l'attività dovranno essere:

- mq 14,00 di superficie minima, per la camera doppia;
- mq 9,00 di superficie minima, per la camera singola;
- mq 4,00 di incremento minimo per un letto aggiunto di tipo tradizionale;
- mq 1,00 di incremento minimo per un letto aggiunto di tipo "a castello";
- mc 7,00 di cubatura aggiuntiva minima per alloggiato e fino ad un massimo di 4 posti letto per camere con più di 3 posti letto;
- altezze delle camere e vani ad uso comune secondo le previsioni dei regolamenti Comunali per le civili abitazioni.

L'attività di Bed & Breakfast può essere realizzata solo in unità immobiliari appartenenti alle seguenti categorie catastali:

- A 1 - abitazioni di tipo signorile
- A 2 - abitazioni di tipo civile
- A 3 - abitazioni di tipo economico
- A 4 - abitazioni di tipo popolare
- A 5 - abitazioni di tipo ultra-popolare
- A 7 - abitazioni in villini
- A 8 - abitazioni in ville
- A11- abitazioni tipiche dei luoghi

Per poter utilizzare unità immobiliari appartenenti a categorie catastali diverse da quelle riportate in elenco, è necessaria la preventiva autorizzazione, concessione (o documentazione equipollente) comunale che autorizzi il cambio di destinazione d'uso nel rispetto dei regolamenti edilizi comunali e delle previsioni degli strumenti urbanistici regionali, comprensoriali e regionali.

Requisiti igienico-sanitari

L'abitazione dovrà rispettare le normative vigenti relative ai requisiti igienico-sanitari e tutto quanto altro previsto dal regolamento igienico-edilizio comunale per i locali di civile abitazione.

In caso di camere prive di bagno annesso, deve essere comunque presente almeno un servizio igienico completo di:

water - bidet - lavabo - vasca o doccia - specchio - presa di corrente

Servizi accessori

Pulizia dei locali

Occorre provvedere alla pulizia dei locali obbligatoriamente ad ogni cambio di cliente e comunque 2 volte alla settimana.

Fornitura della biancheria

Il cambio della biancheria dovrà essere effettuato 1 volta alla settimana, oltre che ad ogni cambio di ospite.

Prima colazione

Può essere servita all'ospite solo la prima colazione con cibi preconfezionati (e al massimo riscaldati), escludendo comunque ogni manipolazione del cibo.

Sarà dunque possibile offrire ai propri ospiti la prima colazione continentale, costituita da:

pane - fette biscottate - brioches - marmellata - confettura - burro - caffelatte - succo d'arancia

E' fatto divieto assoluto usare fornelli o simili nelle camere per prepararsi i cibi o bevande e ogni altro apparecchio produttore di calore, tranne quelli per l'ordinaria toilette.

Deliberazione n.47/24 del 22.11.2007 (ALLEGATO B)

Esercizio Saltuario del Servizio di Alloggio e Prima Colazione - (B&B)

E' l'attività di ospitalità e somministrazione della prima colazione, prestata nella casa di residenza anagrafica da parte di coloro che vi abitano. Il servizio deve essere assicurato avvalendosi della normale organizzazione familiare, senza la fornitura di servizi aggiuntivi e in ogni caso senza organizzazione in forma d'impresa.

Il servizio è esercitato con carattere saltuario o per periodi ricorrenti stagionali, osservando comunque un periodo di chiusura non inferiore a sessanta giorni, anche non continuativo, nell'arco dell'anno. Tali prescrizioni dovranno obbligatoriamente essere specificate nell'autorizzazione e qualsiasi modifica dei periodi di disponibilità dovrà essere comunicata al Comune e all'Assessorato del Turismo.

Il servizio di alloggio può essere fornito in non più di tre camere, con un massimo di due posti letto per camera, più un eventuale letto aggiuntivo per camera in caso di ospiti minori di dodici anni. Il numero dei locali adibiti all'attività ricettiva va considerato al netto di quelli necessari per la dimora abituale dei residenti. Il servizio di somministrazione della prima colazione può essere fornito esclusivamente a chi è alloggiato, con la presenza di almeno un componente del nucleo familiare, fermo restando che agli ospiti non è consentito l'uso della cucina.

L'attività è intrapresa previa denuncia d'inizio attività al Comune in cui è ubicata l'abitazione, corredata da idonea documentazione comprovante il pagamento della tassa regionale di concessione regionale (tassa ancora non dovuta in attesa di specifiche per il versamento da parte della Regione), è esercitata nel rispetto delle vigenti norme e prescrizioni in materia edilizia, urbanistica, pubblica sicurezza, igiene e sanità e deve rispettare la destinazione d'uso dei locali.

Nella camera in cui è offerta l'ospitalità deve essere esposto obbligatoriamente il cartellino prezzi vistato dalla Provincia competente per territorio.

T.U.L.P.S. art.109

1. I gestori di esercizi alberghieri e di altre strutture ricettive, comprese quelle che forniscono alloggio in tende, roulotte, nonché i proprietari o gestori di case e di appartamenti per vacanze e gli affittacamere, ivi compresi i gestori di strutture di accoglienza non convenzionali, ad eccezione dei rifugi alpini inclusi in apposito elenco istituito dalla regione o dalla provincia autonoma, possono dare alloggio esclusivamente a persone munite della carta d'identità o di altro documento idoneo ad attestarne l'identità secondo le norme vigenti.

2. Per gli stranieri extracomunitari e' sufficiente l'esibizione del passaporto o di altro documento che sia considerato ad esso equivalente in forza di accordi internazionali, purché munito della fotografia del titolare.

3. I soggetti di cui al comma 1, anche tramite i propri collaboratori, sono tenuti a consegnare ai clienti una scheda di dichiarazione delle generalità conforme al modello approvato dal Ministero dell'interno. Tale scheda, anche se compilata a cura del gestore, deve essere sottoscritta dal cliente. Per i nuclei familiari e per i gruppi guidati la sottoscrizione può essere effettuata da uno dei coniugi anche per gli altri familiari, e dal capogruppo anche per i componenti del gruppo. I soggetti di cui al comma 1 sono altresì tenuti a comunicare all'autorità locale di pubblica sicurezza le generalità delle persone alloggiate, mediante consegna di copia della scheda, entro le ventiquattro ore successive al loro arrivo. In alternativa, il gestore può scegliere di effettuare tale comunicazione inviando, entro lo stesso termine, alle questure territorialmente competenti i dati nominativi delle predette schede con mezzi informatici o telematici o mediante fax secondo le modalità stabilite con decreto del Ministro dell'interno.

Per presa visione

Data _____

Firma _____

(l'autentica della firma non è richiesta se si allega copia di valido documento di riconoscimento)